



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRPC08000R: "T. GARGALLO" SIRACUSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



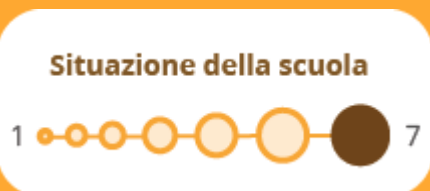
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali.

TRAGUARDO

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo per tutte le discipline di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione in tutte le classi di almeno un'UDA per competenze, con prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione e diffusione dell'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, IBSE, e-tweenning).
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di momenti di condivisione delle metodologie utilizzate con confronti tra i diversi dipartimenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione e utilizzo diffuso di strumenti di controllo e monitoraggio di tutte le azioni intraprese dalla scuola (griglie, raccolta dati, questionari).
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione per almeno il 75% del personale docente su didattica per competenze, bisogni educativi speciali, metodologie didattiche, nuove tecnologie.



PRIORITA'

Costruzione di percorsi di potenziamento delle conoscenze di base e recupero delle lacune pregresse.

TRAGUARDO

Potenziamento della motivazione allo studio. Diminuzione della percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promozione e diffusione dell'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, IBSE, e-tweenning).
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di momenti di condivisione delle metodologie utilizzate con confronti tra i diversi dipartimenti.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione e utilizzo diffuso di strumenti di controllo e monitoraggio di tutte le azioni intraprese dalla scuola (griglie, raccolta dati, questionari).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione per almeno il 75% del personale docente su didattica per competenze, bisogni educativi speciali, metodologie didattiche, nuove tecnologie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali, relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

TRAGUARDO

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%, relativamente ai risultati delle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promozione e diffusione dell'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, IBSE, e-tweenning).
2. Ambiente di apprendimento
Organizzazione di momenti di condivisione delle metodologie utilizzate con confronti tra i diversi dipartimenti.



PRIORITÀ

Consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche del biennio per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

TRAGUARDO

Riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzo per tutte le discipline di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere e finali.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzazione in tutte le classi di almeno un'UDA per competenze, con prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.
3. Ambiente di apprendimento
Promozione e diffusione dell'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classi



aperte, gruppi di livello, flipped classroom, IBSE, e-tweenning).

4. **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di momenti di condivisione delle metodologie utilizzate con confronti tra i diversi dipartimenti.

5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione e utilizzo diffuso di strumenti di controllo e monitoraggio di tutte le azioni intraprese dalla scuola (griglie, raccolta dati, questionari).

6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per almeno il 75% del personale docente su didattica per competenze, bisogni educativi speciali, metodologie didattiche, nuove tecnologie.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

TRAGUARDO

Incremento della partecipazione del maggior numero degli studenti a tutte le attività proposte dalla scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo per tutte le discipline di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione in tutte le classi di almeno un'UDA per competenze, con prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione e diffusione dell'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, IBSE, e-tweenning).
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione di momenti di condivisione delle metodologie utilizzate con confronti tra i diversi dipartimenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione e utilizzo diffuso di strumenti di controllo e monitoraggio di tutte le azioni intraprese dalla scuola (griglie, raccolta dati, questionari).
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione per almeno il 75% del personale docente su didattica per competenze, bisogni educativi speciali, metodologie didattiche, nuove tecnologie.



PRIORITA'

Dotazione di strumenti e modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza.

TRAGUARDO

Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione. Certificare le competenze mediante strumenti condivisi.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione in tutte le classi di almeno un'UDA per competenze, con prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La coesistenza di diversi indirizzi liceali nella stessa Istituzione rappresenta un fattore di arricchimento per gli alunni, con ricadute positive sull'esperienza professionale di molti docenti. La popolazione scolastica si è fatta più eterogenea, per provenienza sociale e territoriale e per condizioni economiche delle famiglie. I risultati scolastici si differenziano, con una maggiore incidenza di risultati positivi al Liceo Classico al Liceo Linguistico rispetto ai Licei Musicali e Coreutico. Parimente le prove standardizzate fotografano la varianza tra le classi e gli indirizzi liceali. Migliorare gli esiti di tutti gli studenti, riducendo in maniera significativa differenze esistenti, diventa una priorità strategica per la scuola, che vuole garantire un'offerta formativa di alto profilo culturale. La scuola intende affrontare le criticità emerse dai risultati INVALSI, definendo in modo accurato e condiviso le competenze attese al termine del biennio, lavorando sugli stili di apprendimento degli alunni e sulle diverse metodologie di insegnamento. Nell'area delle competenze chiave è stata riservata una priorità specifica a quelle scientifiche e digitali per la sempre maggiore importanza delle TIC nei processi di interazione sociale per la loro potenzialità di integrazione efficace nei processi di insegnamento/apprendimento.